Comune di Vallo Torinese

Città Metropolitana di Torino

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa
1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale
3.12.1 Andamento della spesa del personale
3.12.2 Spesa del personale pro-capite
3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
3.12.5 Limiti assunzionali
3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento
6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 22 febbraio 2024 con atto n.6 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 30 aprile 2024 con atto n.9 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 18/07/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che cosi recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 18 del 02/08/2021, n. 15 del 12/07/2022 e n. 14 del 18/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 779

al 31/05/2024: 780

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	BERGERO GRAZIANO	11/06/2024
Vicesindaco	MALFATI CLAUDIO	18/06/2024
Assessore	DIGO MATTIA	18/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	BUSSONE Marco	18/06/2024
Consigliere	AIRAUDI Lidia	18/06/2024
Consigliere	HERCIU Emma	18/06/2024
Consigliere	CASALE Nicolò	18/06/2024
Consigliere	BUSSONE Secondo	18/06/2024
Consigliere	CAGLIO Pierangelo	18/06/2024
Consigliere	BUSSONE Chiara	18/06/2024
Consigliere	DI CICCO Fausto	18/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: CHISARI dr.ssa Concetta in convenzione con i comuni di Cantoira e Lanzo Torinese (capo convenzione).
Numero posizioni organizzative: 3 - di cui:

- 1 Responsabile del Servizio Finanziario (dipendente comunale al 50% distaccato a lanzo T.se

- 1 Responsabile Servizi Demografici e Segreteria

- 1 responsabile del Servizio Tecnico e Tributi distaccato extraorario dal comune di Torino,

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):
Numero totale personale dipendente al 31/12/2023: n. 1 addetto al servizio viabilità, n . 1 tecnico geometra, a tempo parziale al 50%, n. 1 responsabile del servizio finanziario in convenzione al 50% con il comune di Lanzo Torinese e n. 1 responsabile del servizio anagrafe e segreteria;
Dal 01/febbraio 2024 è in servizio un nuovo dipendente addetto al servizio viabilità

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso e consegnatario
OLIVA Silvia	- consegnatario diritti carte identità
AIRAUDI Maria Paola	- economo comunale, - proventi vendita acqua gasata (fontana leggera)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle elezioni amministrative del 08 e 09 giugno 2024

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 22 febbraio 2024 con deliberazione C.C. n. 6 del 22/02/2024

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il 18 giugno 2024 si è insediata la Nuova Amministrazione a seguito delle Elezioni Amministrative Comunali del 08 e 09 giugno 2024 e di seguito si illustrano le linee programmatiche del nuovo Mandato amministrativo

Linee programmatiche dell'azione amministrativa periodo 2024-2029

Ambiente e Territorio

La Montagna e l'intero territorio sono la "*casa comune*" dove viviamo, pertanto intendiamo:
- proteggere, curare e salvaguardare l'ambiente, la montagna, il bosco;
- valorizzare i nostri pascoli, con una loro corretta gestione, per preservarne l'importanza strategica nella tutela dell'ambiente;
- promuovere azioni che sensibilizzino sulla limitatezza delle risorse naturali e sul loro corretto utilizzo, e quindi sulla sostenibilità del sistema "*ambiente*";

- prestare la massima attenzione alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla manutenzione di strade bianche, sentieri, aree verdi;
- sostenere azioni concrete di protezione dell'ambiente naturale, sia attraverso una sempre più attiva azione di supporto e collaborazione con la Squadra AIB-Protezione Civile "*Eugenio Airaudi*", sia sviluppando iniziative di formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza, in particolare, dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, in sinergia con le istituzioni scolastiche;
- ridurre le quantità, riciclare, differenziare, sono le azioni che l'Europa ci chiede nella gestione dei rifiuti: la nostra comunità, da sempre virtuosa, deve continuare e cercare di migliorare. Con l'impegno della struttura comunale e di ciascuno di noi, ce la potremo fare;
- con l'obiettivo di ridurre i consumi e rendere nel tempo Vallo una vera "*comunità green*", presteremo attenzione alle possibilità di finanziamento, statali e regionali, per dotare le strutture pubbliche e le abitazioni di impianti a energie rinnovabili.

Associazioni

Le Associazioni generano "*comunità*", ci rendono più uniti. Sono una risorsa per tutti noi, per la vita in un piccolo paese, pertanto, occorre partecipare, sostenere finanziariamente, programmare e promuovere con esse varie attività, favorendo anche la loro conoscenza e sostenendo l'adesione ad esse.

Attività produttive: agricoltura, commercio, artigianato e turismo

Con l'intento di evitare l'abbandono del territorio, con tutte le conseguenze che ne possono derivare (dissesto idrogeologico, incendi, ecc.), presteremo attenzione alle opportunità offerte per coloro che sono impegnati nel settore agricolo, come attività lavorativa principale, e cercheremo di sensibilizzare verso l'attività agricola part-time, anche con momenti formativi.

E' molto importante che gli esercizi commerciali presenti si connotino e siano botteghe autentiche, da scegliere e sostenere: essi sono segno di vita in un piccolo paese. Presteremo la massima attenzione alle piccole imprese esistenti sul territorio e al possibile sviluppo di nuove attività commerciali ed artigianali, collaborando attivamente con il Distretto del Commercio, realizzato dall'Unione Montana anche con la collaborazione del Gruppo di Azione Locale (GAL) Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. La nostra attenzione andrà anche al mercatino domenicale mensile, come momento aggregativo e di servizio.

La testimonianza di *Maria Orsola*, che ha portato e porta il "*mondo*" a Vallo e lo fa conoscere al mondo, deve richiamare la nostra attenzione per una adeguata risposta turistico-ricettiva.

Cultura e Biblioteca

La Rete delle Biblioteche del territorio è importante e fondamentale per la promozione culturale. Si proseguirà quindi con la collaborazione con il Sistema Bibliotecario delle Valli di Lanzo, si sosterrà e favorirà l'azione dei volontari e di tutti coloro che credono e collaborano nella Biblioteca "*Ermanno Girola*", proponendo tra l'altro:
- presentazione di libri e momenti culturali;
- valorizzazione di studi, ricerche, tesi di laurea;
- promozione di convegni e seminari sulla storia e le tradizioni locali.

Edifici e Strutture Comunali
- il *Centro Servizi* è da sempre la "*Casa*" dei Vallesi, il luogo di riferimento e di aggregazione sociale per tutti, che dobbiamo manutenere e rendere sempre più accogliente;
- il *Salone Espositivo* è centro polifunzionale da manutenere e migliorare costantemente, continuando a renderlo disponibile per le diverse iniziative culturali, aggregative, sportive;
- si procederà con la gara per l'assegnazione della gestione della *RSA "Alberto Olivero*", in scadenza;

- il *campo di calcio a 5 "Simone Airaudi*" è un impianto prezioso per i nostri giovani, sarà nostra cura valorizzarlo e migliorarlo. Così come sarà per la *rete sentieristica e cicloturistica*, con percorsi outdoor adatti ad ogni stagione;
- le *strade* costituiscono un'importante rete di collegamento da manutenere e su cui investire, anche migliorando la segnaletica, l'arredo urbano e le urbanizzazioni;
- il nostro *Centro Urbano* è una realtà caratteristica del nostro paese, così "piazza-centrico": intendiamo provvedere alla manutenzione e completamento della piazza e della zona circostante, con la costruzione del nuovo parcheggio in via Cardinal Pellegrino;
- il *Cimitero* è luogo dell'affetto e del rispetto per i nostri defunti: si provvederà a realizzare una nuova serie di loculi e una attenta gestione dell'esistente.

Giovani

La forza, il presente ed il futuro del nostro paese sono le nuove generazioni, che desideriamo coinvolgere e sostenere nelle loro necessità e iniziative. La partecipazione della realtà giovanile sarà fondamentale per costruire nuove opportunità, per rinnovarci, trasformare, sviluppare e concretizzare nuove idee e iniziative. In particolare, si intende attuare concretamente un dialogo costante e collaborativo con la *Consulta Giovani*, come luogo in cui tutti i giovani possono portare la loro voce e le loro istanze.

Imposte e tasse locali

Improntеremo la nostra azione verso un sistema impositivo contenuto ed equo, teso a favorire correttezza, corresponsabilità e comportamenti virtuosi.

Nuovi Vallesi

Accoglienza e integrazione sono parole chiave per Vallo. In questi ultimi anni sono arrivati tanti nuovi concittadini da altre parti della Regione, dell'Italia e del mondo e altri arriveranno: sarà cura dell'Amministrazione favorirne l'inserimento nella comunità vallese attraverso la conoscenza, l'ascolto delle diverse realtà di provenienza (tradizioni e cultura), insieme alla presentazione delle nostre tradizioni e caratteristiche peculiari, per sentirci tutti Vallesi, integrando così le diversità e le ricchezze culturali di ciascuno.

Scuola

La scuola rappresenta il presente, ma anche e soprattutto il nostro futuro. L'Amministrazione da sempre la sostiene, collaborando attivamente con l'Istituto Comprensivo, con le Insegnanti, con le famiglie. Sarà nostro impegno proseguire nella realizzazione delle necessarie opere di manutenzione e arredo dei plessi scolastici e nel supporto alla ricerca di opportunità per nuovi investimenti, garantendo servizi alle famiglie (scuolabus, mensa fresca, attività integrative). In particolare, ci impegneremo a cercare, in sinergia con l'Istituzione scolastica, le strategie e le iniziative necessarie a garantire, nel tempo, il mantenimento in funzione dei due plessi scolastici (infanzia e primaria).

Servizi alle famiglie

Le famiglie sono le cellule portanti e costituiscono la struttura relazionale, culturale e sociale di un paese: per questo intendiamo avere sempre attenzione e proporre interventi adeguati, con il supporto e la collaborazione dei Servizi sociali territoriali (CIS) e dell'ASL, per ridurre le situazioni di disagio, con lo sguardo attento alla disabilità, alle fragilità, alle vecchie e nuove povertà.

Gli anziani rappresentano una classe di età a cui dobbiamo prestare, oltre al nostro rispetto, anche la massima attenzione e pertanto si cercherà di mantenere e possibilmente integrare e sviluppare servizi adeguati di supporto e tutela.

Continuerà la collaborazione con il Patronato ACLI per la gestione dello sportello pratiche pensionistiche, fiscali, ecc, e, mediante la collaborazione continua con Poste Italiane, il nostro *Ufficio Postale* potrà offrire nuovi servizi ai cittadini (Progetto "*Polis*").

Con la digitalizzazione delle pratiche e delle procedure perseguiremo l'obiettivo di essere sempre più vicini ai Cittadini, offrendo nuovi e più efficaci servizi, senza trascurare, anzi valorizzando una Pubblica Amministrazione sempre più efficiente.

L'importanza della mobilità per un territorio posto fuori da grosse vie di comunicazione è ancora più rilevante. Per questo presteremo la massima attenzione per l'attuale sistema di trasporto pubblico, cercando di mantenere e migliorare il servizio, anche per il collegamento con la Metropolitana di Torino ed il sistema ferroviario.

Sistema Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione)

L'acqua è, e sarà sempre di più, un bene prezioso, patrimonio di tutti, che il nostro Comune cerca di valorizzare con la gestione in economia. Continueranno le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, cercando di migliorarne sempre più la funzionalità, ad esempio con un controllo digitale dei livelli.

Urbanistica

Nell'attuazione del Piano Regolatore, si cercherà di favorire il recupero edilizio, anche con l'utilizzo di eventuali bonus statali e regionali, al fine di ridurre i consumi (di suolo ed energetici) e valorizzare le peculiarità edilizie del paese.

Vallo nel territorio

La crescita sarà possibile solo come *territorio vasto*. Azioni comuni per garantire nuovi servizi e sviluppo sociale ed economico e migliorare anche la situazione lavorativa mediante lo svolgimento di funzioni associate. Per questi motivi: crediamo nell'Unione Montana e nel GAL, saremo parte attiva con ASL, Consorzio Servizi Sociali, Consorzio Rifiuti e nella difesa della qualità dei servizi sul territorio: Ospedali, Servizio Postale, Trasporti, Servizi Sociali, Centro per l'impiego, ecc, come anche nelle Associazioni di Comuni.

ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) +		NO

	Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rutali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	3‰
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	9,60‰
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti

2.2

Addizionale IRPEF

Prospetto aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22 febbraio 2024:

Redditi imponibile	*Aliquote Addizionale IRPEF* 2024	Fascia di esenzione
Reddito imponibile fino a 28.000 euro	0,35	Fino a €. 10.000,00
oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro	0,45	
oltre 50.000 euro	0,70	

2.3 TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente con deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 30 aprile 2024

COMUNE DI VALLO				
TARIFFE TARI ANNO 2024				
Comune con meno di 5.000 abitanti				
NUMERO COMPONENTI	**KA APPLICATO**	**KB APPLICATO**	**PARTE FISSA A MQ**	**PARTE VARIABILE**
1 COMPONENTE	0,84	0,60	0,6024	28,0486
2 COMPONENTI	0,98	1,40	0,7028	65,4468
3 COMPONENTI	1,08	1,80	0,7745	84,1458
4 COMPONENTI	1,16	2,20	0,8319	102,8449
5 COMPONENTI	1,24	2,90	0,8893	135,5683
6 COMPONENTI O PIÙ	1,30	3,40	0,9323	158,9421
ATTIVITÀ	**KC APPLICATO**	**KD APPLICATO**	**PARTE FISSA A MQ**	**PARTE VARIABILE A MQ**
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60	0,2902	0,1845
2. Campeggi, distributori di carburanti	0,67	5,51	0,6076	0,3910
3. Stabilimenti balneari	0,38	3,11	0,3446	0,2207
4. Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	0,2720	0,1774
5. Alberghi con ristorante	1,07	8,79	0,9703	0,6238
6. Alberghi senza ristoranti	0,80	6,55	0,7254	0,4648
7. Case di cura e di riposo	0,95	7,82	0,8615	0,5550
8. Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21	0,9068	0,5826
9. Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,4987	0,3193
10. Negozi di abbigliamento, calzature libreria, cartoleria, ferramenta e	0,87	7,11	0,7889	0,5046
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80	0,9703	0,6245
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro,	0,72	5,90	0,6529	0,4187
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	0,8343	0,5358
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50	0,3899	0,2484
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,4987	0,3193
16. Ristoranti, trattorie,osterie, pizzerie	4,84	39,67	4,3889	2,8152
17. Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	3,3007	2,1162
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43	1,5960	1,0240
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	1,3965	0,8935
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	5,4952	3,5284
21. Discoteche, night club	1,04	8,56	0,9431	0,6075

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	Indifferenziato e differenziato
Costo del servizio (piano finanziario)	74.175,00
Ruolo 2023	73.894,66
Tasso di copertura	99,63
Abitanti al 31/12/2023	779
Costo del servizio procapite	94,86

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1341 reversali e n. 1007 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non c'é stato per l'anno 2023 il ricorso all'anticipazione di tesoreria

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			422.109,91
Riscossioni	210.238,79	663.244,76	873.483,55
Pagamenti	162.494,66	840.057,73	1.002.552,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**293.041,07**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**293.041,07**

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	663.244,76	*(a)*
Pagamenti	(-)	840.057,73	*(b)*
Differenza	**(=)**	**-176.812,97**	*(c=a-b)*
Residui attivi	(+)	327.492,57	*(d)*
Residui passivi	(-)	137.119,55	*(e)*
Differenza	**(=)**	**13.560,05**	*(f=a+d-e)*
F.P.V. Iniziale *(FPV di Entrata)*	(+)	47.274,18	*(g)*

F.P.V. Finale *(di cui FPV Spesa)*	(-)	28.239,12	*(h)*
Differenza	**(=)**	**32.595,11**	*(i=e+g-h)*
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	38.564,74	*(j)*
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	**(=)**	**71.159,85**	*(k=i+j)*

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	596.819,20	422.109,91	293.041,07
Totale Residui Attivi finali (+)	227.370,70	335.757,00	425.969,84
Totale Residui Passivi finali (-)	242.551,06	254.587,33	206.602,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	50.633,64	15.890,67	11.579,68
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	128.181,11	31.383,51	16.659,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	**402.824,09**	**456.005,40**	**484.169,35**
Utilizzo anticipazione di cassa	**SI/NO**	**SI/NO**	**SI/NO**

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	402.824,09	461.056,44	484.169,35
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	36.436,71	44.909,41	48.133,05
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	13.907,39	10.813,65	17.846,09
Totale parte accantonata (B)	**50.344,10**	**55.723,06**	**65.979,14**
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.613,47	36.613,47	36.613,47

Vincoli derivanti da trasferimenti	20.213,64	42.612,03	46.324,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	81.190,00	89.190,00	97.190,00
Altri vincoli	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale parte vincolata (C)	**158.017,11**	**188.415,50**	**200.127,98**
Parte destinata agli investimenti (D)	52.050,47	69.167,93	49.553,55
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**142.412,41**	**147.749,95**	**168.508,68**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 168.508,68 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive (vincolate da trasferimenti	4.2725,30	20.000,00	2.172,74
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	98.724,00		36.392,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	**141.449,300,00**	**20.000,00**	**38.564,74**

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	40.104,89	50.633,64	15.890,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	641.300,02	668.391,03	655.992,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	586.007,11	652.960,72	594.056,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.633,64	15.890,67	11.579,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.646,73	21.493,26	22.378,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**24.117,43**	**28.680,02**	**43.869,12**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	42.725,30	20.000,00	2.172,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**66.842,73**	**48.680,02**	**46.041,86**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.971,73	9.006,81	5.256,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.189,27	28.698,56	4.338,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**37.681,73**	**10.974,65**	**36.447,04**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.414,29	6.372,15	5.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**36.267,44**	**4.602,50**	**31.447,04**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	98.724,00	0,00	36.392,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	67.918,92	128.181,11	31.383,51
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	118.945,57	149.871,24	220.848,12

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	105.760,33	231.295,38	246.846,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	128.181,11	31.383,51	16.659,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**51.647,05**	**15.373,46**	**25.117,99**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	1.300,08	13.051,04
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**51.647,05**	**14.073,38**	**12.066,95**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**51.647,05**	**14.073,38**	**12.066,95**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**118.489,78**	**64.053,48**	**71.159,85**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		2.971,73	9.006,81	5.256,08
Risorse vincolate nel bilancio		26.189,27	29.998,64	17.389,78
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**89.328,78**	**25.048,03**	**48.513,99**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.414,29	6.372,15	5.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**87.914,49**	**18.675,88**	**43.513,99**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		**66.842,73**	**48.680,02**	**46.041,86**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e	(-)	0,00	20.000,00	147,59

per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)				
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.971,73	9.006,81	5.256,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.414,29	6.372,15	5.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.189,27	28.698,56	4.338,74
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**36.267,44**	**-15.397,50**	**31.299,45**

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	339.293,02	337.305,16	338.973,17	**-0,09**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	69.325,75	67.161,86	44.563,00	**-35,72**
Titolo 3 Entrate extratributarie	232.681,25	263.924,01	272.456,72	**17,09**
Titolo 4 Entrate in conto capitale	118.945,57	144.820,20	220.848,12	**85,67**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	94.721,86	128.115,33	113.896,32	**20,24**
TOTALE	**854.967,45**	**941.326,56**	**990.737,33**	**15,88**

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	586.007,11	652.960,72	594.056,68	**1,37**
Titolo 2 Spese in conto capitale	105.760,33	231.295,38	246.846,20	**133,40**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	20.646,73	21.493,26	22.378,08	**8,39**

3.8

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	94.721,86	128.115,33	113.896,32	**20,24**
TOTALE	**807.136,03**	**1.033.864,69**	**977.177,28**	**21,07**

Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.436,39	21.709,16	0,00	13.266,82	36.169,57	14.460,41	21.619,00	**36.079,41**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	35.381,30	0,00	0,00	6.309,30	29.072,00	29.072,00	8.500,00	**37.572,00**
Titolo 3 Entrate extratributarie	135.306,02	103.647,82	206,93	12.055,88	123.457,07	19.809,25	154.945,08	**174.754,33**
Parziale titoli 1+2+3	**220.123,71**	**125.356,98**	**206,93**	**31.632,00**	**188.698,64**	**63.341,66**	**185.064,08**	**248.405,74**
Titolo 4 Entrate in conto capitale	77.349,39	81.783,52	7.297,45	2.863,32	81.783,52	0,00	138.379,06	**138.379,06**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.326,88	0,00	0,00	0,00	6.326,88	6.326,88	0,00	**6.326,88**
Titolo 6 Accensione di prestiti	27.990,00	0,00	0,00	0,00	27.990,00	27.990,00	0,00	**27.990,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.967,02	3.098,29	0,00	50,00	3.917,02	818,73	4.049,43	**4.868,16**
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**335.757,00**	**210.238,79**	**7.504,38**	**34.545,32**	**308.716,06**	**98.477,27**	**327.492,57**	**425.969,84**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	223.335,39	135.032,92	0,00	20.973,56	202.361,83	67.328,91	126.154,33	**193.483,24**

Titolo 2 Spese in conto capitale	18.055,08	16.523,86	0,00	1.531,22	16.523,86	0,00	8.708,51	**8.708,51**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	13.196,86	10.937,88	0,00	105,00	13.091,86	2.153,98	2.256,71	**4.410,69**
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**254.587,33**	**162.494,66**	**0,00**	**22.609,78**	**231.977,55**	**69.482,89**	**137.119,55**	**206.602,44**

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	**2020 e Precedenti**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale residui ultimo rendiconto approvato**
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.469,05	4.878,56	5.112,80	21.619,00	**36.079,41**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	14.536,00	14.536,00	8.500,00	**37.572,00**
Titolo 3 Entrate Extratributarie	4.607,23	4.965,17	10.236,85	154.945,08	**174.754,33**
TOTALE	**9.076,28**	**24.379,73**	**29.885,65**	**185.064,08**	**248.405,74**
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	138.379,06	**138.379,06**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.326,88	0,00	0,00	0,00	**6.326,88**
Titolo 6 Accensione di prestiti	27.990,00	0,00	0,00	0,00	**27.990,00**
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**34.316,88**	**0,00**	**0,00**	**138.379,06**	**172.695,94**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	690,49	28,24	100,00	4.049,43	**4.868,16**
TOTALE GENERALE	**44.083,65**	**24.407,97**	**29.985,65**	**327.492,57**	**425.969,84**

Residui passivi al 31.12.	**2020 e precedenti**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale residui ultimo**

					rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	3.343,65	13.285,43	50.699,83	126.154,33	**193.483,24**
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	8.708,51	**8.708,51**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**3.343,65**	**13.285,43**	**50.699,83**	**134.862,84**	**202.191,75**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.945,98	81,00	127,00	2.256,71	**4.410,69**
TOTALE GENERALE	**5.289,63**	**13.366,43**	**50.826,83**	**137.119,55**	**206.602,44**

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	151.084,72	184.742,41	210.833,74
Accertamenti Correnti Titolo I e III	571.974,27	601.229,17	611.429,89
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,41	30,73	34,48

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio .Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* (anno 2008)	190.062,02	190.062,02	190.062,02
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	186.000,29	186.230,49	175.239,60
Rispetto del limite	SI	SI	SI

Spese Correnti	586.007,11	652.960,72	594.056,68
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**31,75%**	**28,53%**	**29,50%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Abitanti	780	782	779
Spesa pro-capite	238,47	238,15	224,96

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Abitanti	780	782	779
Dipendenti	4,50	4,50	3,84

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Spese per il personale			ALLEGATO A
Comuni superiori 1000 abitanti			
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2024/ (da previsione)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	204.343,26 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		152.121,00 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		45.500,00 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		0,00 €
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		12.500,00 €
	Spese per incentivi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		800,00 €
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		-4.171,74 €
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		1.800,00 €
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	21.600,00 €
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, IRAP, ISTAT ecc.)	+	0,00 €
5	Irap	+	13.700,00 €
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			243.643,26 €
6	**Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)**	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			243.643,26 €
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamenti 2024 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	12.600,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	26.300,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	
10	Spese per formazione del personale	-	500,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.800,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorali	-	5.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 3 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. RL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010) e DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 Art 31 bis	-	
18	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, ICI, condoni, avvocatura, IMU e TARI (attenzione C.conti Veneto 177/2020 ha detto di non escludere)	-	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	4.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	3.387,27
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non è perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e in perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	1.072,72
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 389/2012)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 31-bis Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310	-	
25	Somme per nuove assunzioni 2020/2021/2022/2023/2024 previste in base al nuovo Dm 17/03/2020	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			54.659,99 €
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			189.103,27 €

SPESA 2008	190.062,02 €
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?	SI
MARGINE DI SPESA ANCORA SOSTENIBILE NEL 2024	877,75 €
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE NEL 2024 PER NUOVE ASSUNZIONI CON ONERI (cui aggiungere la capacità attribuita con il DPCM del 17.3.2020)	41.782,33 €
SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2009 PREVISTA NELL'ANNO	0,00 €
LIMITE SPESA PERSONALE FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 DL 78/2010	16.559,29 €

CALCOLI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020

Istruzioni: inserire i valori o seguire le istruzioni delle righe evidenziate in ROSA riportate qui sotto

INSERIRE UNA "X" NELLA TABELLA RIPORTATA DA RIGA 91 IN BASE ALLE DIMENSIONI DEMOGRAFICHE DELL'ENTE	
INSERIRE **Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato** (v. nota di dettaglio)	205.609,16 €
INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato** (v. nota di dettaglio)	655.992,89 €
INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato** (v. nota di dettaglio)	668.391,03 €
INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato** (v. nota di dettaglio)	641.300,02 €
MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO	655.227,98 €
INSERIRE **fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata** (v. nota di dettaglio)	10.942,20 €
MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE	644.285,78 €
RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	31,91%
VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO	29,50%
INCREMENTO TEORICO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	190.064,31 €
COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM	NO

IN CASO LA RISPOSTA SIA NO NON è POSSIBILE APPLICARE LE % RIPORTATE QUI SOTTO NELLA RIGA 83 POICHE' RISULTA SOPRA LA SOGLIA DELLA TABELLA 1 E DEVE QUINDI APPLICARE QUANTO PREVISTO DAL DM IN BASE A SE STA SOTTO O SOPRA LA % DI TABELLA 3

33,50%	SOGLIA TABELLA 3 DM

INSERIRE **Spesa di personale al netto IRAP - risorsa nel Rendiconto ANNO 2019** (v. nota di dettaglio)

	2020	2021	2022	2023	2024
% DI INCREMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DA TABELLA 2 DM	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
INCREMENTO EFFETTIVO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (AL DI FUORI DELLA MEDIA DI SPESA 2011-2013)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IL DATO INDICA LA SPESA DI PERSONALE "dell'ultimo rendiconto approvato" A CUI è SOMMATA IL VALORE DI INCREMENTO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI DEFINITA DAL DM. **ATTENZIONE** LE MAGGIORI ASSUNZIONI SONO CONSENTITE NEL RISPETTO DEL VALORE MASSIMO DELLA SOGLIA DELLA TABELLA 1 DM. NEI CALCOLI QUI A FIANCO LA SIMULAZIONE VIENE FATTA SUI VALORI DELLA SPESA DI PERSONALE DELL'ULTIMO CONSUNTIVO E DELLA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI APPROVATI AL MOMENTO, MENTRE NEL DECRETO SARANNO DA CALCOLARE "A SCORRIMENTO"	205.609,16 €	205.609,16 €	205.609,16 €	205.609,16 €	205.609,16 €
E' POSSIBILE UTILIZZARE TUTTA LA SPESA INDICATA IN RIGA 85 SENZA SFORARE LA SOGLIA DI TABELLA 1 ?	NO	NO	NO	NO	NO
IN CASO LA RISPOSTA sia **"NO"** ALLA RIGA 87, QUALE è LA SPESA MASSIMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI AL FINE DI NON SFORARE LA % INDICATA IN TABELLA 1 DM. SPESA MASSIMA CONSENTITA PER NUOVE ASSUNZIONI	-15.544,85 €	-15.544,85 €	-15.544,85 €	-15.544,85 €	-15.544,85 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. nota di dettaglio) NB: Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facolta' assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio assicurato dall'organo di revisione.					
Somma effettivamente utilizzata nell'anno per assunzioni					
Somma residua dopo le assunzioni effettivamente realizzate	-15.544,85 €				

UTILIZZABILI IN ALTERNATIVA ALLE SOMME SCRITTE QUI SOPRA come da ultimo precisato dal parere della Ragioneria Generale dello Stato fornito al Comune di Roma prot. N. 12464 del 15/01/2021

3.12.6 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

ANNO 2021 IMPORTI CCNL 16/11/2022

Cessazioni previste	Costo annuo
Airaudi Teresio	€ 34.306,03
Totale	€ 34.306,03
	€ 34.306,03

Capacità assunzionale 2021 (DA DPCM)		€ -
Capacità assunzionale 2020 (DA CESSATI 2020)		€ -
Capacità assunzionale 2021(DA CESSATI 2021)	programmate nella medesima annualita'	€ 34.306,03

Assunti	data	Costo annuo
b1 operaio		€ 26.409,00

Totale		€ 26.409,00
	Resto 2021 DA DPCM	€ -
	Resto 2020 DA CESSATI 2020	€ -
	Resto 2021 DA CESSATI 2021	€ 7.897,03

ANNO 2022 IMPORTI CCNL 16/11/2022

Cessazioni previste	Costo annuo
Spagnotto Vander	€ 33.865,29
Totale	€ 33.865,29
	€ 33.865,29

Capacità assunzionale 2022 (DA DPCM)		€ -
Capacità assunzionale 2020 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2020)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2021 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2021)	residua	€ 7.897,03
Capacità assunzionale 2022 (DA CESSAZIONI 2022)	programmate nella medesima annualita'	€ 33.865,29
Assunti	data	Costo annuo
b1 operaio		€ 26.409,00
Totale		€ 26.409,00
	Resto 2020 DA CESSATI 2020	€ -
	Resto 2021 DA CESSATI 2021	€ -
	Resto 2022 DA CESSATI 2022	€ 15.353,32
	Resto 2022 DA DPCM	€ -

ANNO 2023 IMPORTI CCNL 16/11/2022

Cessazioni previste	Costo annuo
GUGLIELMOTTO ROBERTO	€ 26.409,00
Totale	€ 26.409,00
	€ 26.409,00

Capacità assunzionale 2023 (DA DPCM)		€ -
Capacità assunzionale 2020 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2020)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2021 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2021)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2022 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2022)	residua	€ 15.353,32
Capacità assunzionale 2023 (DA CESSAZIONI 2023)	programmate nella medesima annualita'	€ 26.409,00
INCREMENTO ASSUNZIONI IN DEROGA TITOLO DI STUDIO ART 13 CCNL 16.11.22 0,55% MONTE SALARI 2018	ART 13 CCNL 16.11.22	€ -
Assunti	data	Costo annuo
Totale		€ -
	Resto 2020 DA CESSATI 2020	€ -
	Resto 2021 DA CESSATI 2021	€ -
	Resto 2022 DA CESSATI 2022	€ 15.353,32
	Resto 2023 DA CESSATI 2023	€ 26.409,00
	ART 13 CCNL 16.11.22	€ -
	Resto 2023 DA DPCM	€ -

ANNO 2024 IMPORTI CCNL 16/11/2022

Cessazioni previste	Costo annuo

Capacità assunzionale 2024 (DA DPCM)		€ -
Capacità assunzionale 2020 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2020)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2021 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2021)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2022 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2022)	residua	€ 15.353,32
Capacità assunzionale 2023 (DA CESSAZIONI 2022)	residua	€ 26.409,00

Totale	€ -
	€ -

Capacità assunzionale 2024 (DA CESSAZIONI 2024)	programmate nella medesima annualita'	€ -
INCREMENTO ASSUNZIONI IN DEROGA TITOLO DI STUDIO ART 13 CCNL 16.11.22 0,55% MONTE SALARI 2018	ART 13 CCNL 16.11.22	€ -

Assunti	data	Costo annuo
b1 operaio		€ 26.409,00
Totale		€ 26.409,00

	Resto 2020 DA CESSATI 2020	€ -
	Resto 2021 DA CESSATI 2021	€ -
	Resto 2022 DA CESSATI 2022	€ -
	Resto 2023 DA CESSATI 2023	€ 15.353,32
	Resto 2024 DA CESSATI 2024	€ -
	ART 13 CCNL 16.11.22	€ -
	Resto 2024 DA DPCM	€ -

ANNO 2025 IMPORTI CCNL 16/11/2022

Cessazioni previste	Costo annuo

Capacità assunzionale 2020 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2020)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2021 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2021)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2022 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2022)	residua	€ 15.353,32
Capacità assunzionale 2023 (DA CESSAZIONI 2023)	residua	€ 15.353,32
Capacità assunzionale 2024 (DA CESSAZIONI 2024)	residua	€ -

Totale	€ -
	€ -

INCREMENTO ASSUNZIONI IN DEROGA TITOLO DI STUDIO ART 13 CCNL 16.11.22 0,55% MONTE SALARI 2018	ART 13 CCNL 16.11.22	€ -

Assunti	data	Costo annuo
Totale		€ -

	Resto 2020 DA CESSATI 2020	€ -
	Resto 2021 DA CESSATI 2021	€ -
	Resto 2022 DA CESSATI 2022	€ 15.353,32
	Resto 2023 DA CESSATI 2023	€ 15.353,32
	Resto 2024 DA CESSATI 2024	€ -
	ART 13 CCNL 16.11.22	€ -

ANNO 2026 IMPORTI CCNL 16/11/2022

Cessazioni previste	Costo annuo

Capacità assunzionale 2021 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2021)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2022 (DA RESTI DI CESSAZIONI 2022)	residua	€ 15.353,32
Capacità assunzionale 2023 (DA CESSAZIONI 2023)	residua	€ 15.353,32
Capacità assunzionale 2024 (DA CESSAZIONI 2024)	residua	€ -
Capacità assunzionale 2025 (DA CESSAZIONI 2025)	NUOVA	€ -

Assunti	data	Costo annuo

Totale	€ -
	€ -

Totale		€ -
	Resto 2021 DA CESSATI 2021	€ -
	Resto 2022 DA CESSATI 2022	€ 15.353,32
	Resto 2023 DA CESSATI 2023	€ 15.353,32
	Resto 2024 DA CESSATI 2024	€ -
	Resto 2025 DA CESSATI 2025	€ -

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	4.887,32	4.027,00	4.766,40	4265,01

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023
l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	4.051.763,13
Immobilizzazioni immateriali	2.889,43	Fondi per rischi ed oneri	17.846,09
Immobilizzazioni materiali	3.727.059,22	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	120.507,56		
Rimanenze	0,00		
Crediti	370.174,91	Debiti	447.062,97
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	296.041,07		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	**4.516.672,19**	**Totale Passivo**	**4.516.672,19**
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Richiamato il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124,che ai commi 2-ter e 2- quater dell'articolo 57 quater modificano in più parti il Testo unico degli enti locali (decreto legislativo n. 267/2000 – TUEL). In primo luogo, attraverso la modifica dell'articolo 232 del TUEL, si introduce, a regime (e non già fino all'esercizio 2019, come attualmente previsto), la possibilità per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà sono tenuti unicamente ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Comune di Vallo Torinese già dal rendiconto 2019 considerato che negli ultimi tre anni la popolazione residente conta la media di circa 780 abitanti ha ritenuto di avvalersi della facoltà di tenere la contabilità economica patrimoniale semplificata, allegando al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre, Anche per l'anno 2023 l' Ente si è avvalso di tale scelta .

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2023					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2018	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Consorzio Intercomunale Servizi per l'ambiente - C.I.S.A.	Raccolta rifiuti non pericolosi	12019	1,53%	215.646	1.307
SIA SRL	Raccolta e smaltimento rifiuti	6.948.749	1,53%	3.035.189	138.963

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

La facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale è prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL (quale risulta modificato da ultimo dall'articolo 57 del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito nella legge n. 157/2019), e non prevede alcuna limitazione temporale, per cui la deliberazione con cui l'ente manifesta la volontà di avvalersi della facoltà suddetta è da ritenere valida non solo per l'esercizio di adozione ma anche per gli esercizi successivi, fino a nuova e diversa determinazione dell'ente: tale atto è cioè valido "a regime", e non deve essere riadottato ogni anno; in caso di utilizzo di detta facoltà, gli enti sono tenuti ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata, redatta secondo le modalità indicate dal D.M. 14 ottobre 2021.
A tale proposito si evidenzia che la Commissione Arconet nella seduta del 20 gennaio 2021 ha precisato che "" ... una delibera inviata per esercitare la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL sotto intende anche l'esercizio della facoltà di cui all'art. 233-bis comma 3 del TUEL in quanto l'ente che non ha tenuto la contabilità economico patrimoniale ufficiale è impossibilitato a redigere il bilancio consolidato che può essere considerato non attendibile ... "".
Anche il sopra ricordato D.M., dopo aver ricordato che la suddetta delibera deve essere trasmessa alla BDAP, espressamente prevede che "" Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL "". E poiché la individuazione, da parte della giunta del comune capogruppo, degli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) rappresenta una attività preliminare che è finalizzata alla predisposizione del bilancio consolidato (come specificato dal

paragrafo 3.1 del principio contabile applicato n. 4/4 concernente il bilancio consolidato), si ritiene che in caso di non predisposizione del bilancio consolidato come conseguenza dell'esercizio della facoltà prevista dal citato comma 2 dell'articolo 232 del TUEL non sussista l'obbligo di approvare l'elenco in questione

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	**284.332,66**	**262.838,67**	**240.460,59**
Popolazione residente	780	782	779
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	364,53	336,12	308,68

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	12.601,01	11.754,48	10.869,66
Entrate correnti	641.300,02	668.391,03	655.992,89
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,96 %	1,76 %	1,66 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

	2021	2022	2023
Residuo debito	304.979,39	284.332,66	262.838,67
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	20.646,73	21.493,26	22.378,08
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	**284.332,66**	**262.838,67**	**240.460,59**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	12.601,01	11.754,48	10.869,66
Quota capitale	20.646,73	21.493,26	22.378,08
Totale fine anno	**33.247,74**	**33.247,74**	**33.247,74**

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	0	0	0
Tempi medi pagamento fatture	-11,92 gg	-44 gg	-32gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
Stock del debito residuo al 31.12.	0	€ -560,58	8.133,42

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: **€ 278.496,27**

IMPORTO CONCESSO: € **0**

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: **€ 0**

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

6.7 I contratti di leasing

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	191.336,19	205.247,34 €
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	10.966,13	11.884,59
Totale spese personale	**202.302,32**	**217.131,93**
- Componenti escluse	6.430,11	41.892,33
= Componenti assoggettate al limite di spesa	195.872,21	175.239,60

ENTRATE CORRENTI	482.390,50	655.992,89
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**40,61**	**26,72**

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	10.869,66
QUOTA INTERESSI	22.378,08
TOTALE	**33.247,74**
ENTRATE CORRENTI	655.992,89
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**5,07%**

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	3.500,00
ENERGIA	24.400,00
ACQUA	3.800,00
RISCALDAMENTO	9.900,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	44.680,00
ASSICURAZIONI	8.513,12
TOTALE	**94.793,12**
ENTRATE CORRENTI	655.992,89
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**14,46%**

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	**Rigidità strutturale di bilancio**	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	35,14
2	**Entrate correnti**	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	88,53
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	83,84
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	62,64
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	59,33
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,76
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	59,48
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	42,77
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	41,19
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	**Spese di personale**	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	33,93
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,14
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	7,20

04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	252,92
5	**Esternalizzazione dei servizi**	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	14,03
6	**Interessi passivi**	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,66
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	**Investimenti**	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	29,35
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	237,64
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	78,83
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	316,47
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	**Analisi dei residui**	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	65,20
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	100,00
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	74,50
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	100,00
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	**Smaltimento debiti non finanziari**	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	81,45
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	54,75
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	74,22
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	78,88
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-36,23
10	**Debiti finanziari**	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	5,07
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	307,50
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione**	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	34,80
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	10,23
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	13,63
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	41,33
12	**Disavanzo di amministrazione**	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	**Debiti fuori bilancio**	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00

13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	**Fondo pluriennale vincolato**	
14.01	Utilizzo del FPV	82,15
15	**Partite di giro e conto terzi**	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,36
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	19,17

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	**594.056,68**	
101 - Redditi da lavoro dipendente	186.199,83	31,34 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	15.200,70	2,56 %
103 - Acquisto di beni e servizi	260.893,08	43,92 %
104 - Trasferimenti correnti	104.923,24	17,66 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	10.869,66	1,83 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.025,15	0,34 %
110 - Altre spese correnti	13.945,02	2,35 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	**246.846,20**	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	185.356,35	75,09 %
203 - Contributi agli investimenti	61.489,85	24,91 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410.Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.".

Il Comune di Vallo Torinese non ha programmato alienazioni nel triennio 2024/2026.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo

2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Vallo Torinese sono di seguito riepilogati

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
460	201	1	01.08.1	Abilitazione al cloud- cup	47.427,00	47.427,00	1°

				F61C22001270006			
460	201	3	01.08.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati-cup F51F22009600006	10.172,00	10.172,00	1°
460	201	2	01.08.1	Spese piattaforma notifiche digitali – cup F61F22003530006	23.147,00	0	1°

Richiamato il Decreto 14 maggio 2024 e come da comunicato della Dipartimento degli affari interni e territoriali- Direzione finanza locale del 16.05.2024

Si comunica che a seguito della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in attuazione della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160/2019 e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018, è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legis. Attesa l'esigenza per gli interventi interamente definanziati dal PNRR, in attuazione del disposto di cui al citato art. 12, comma 4, di definire procedure semplificate di rendicontazione e controllo, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS, i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, comma 145 e ss. della L. n. 145/2018 e di cui all'art. 1, comma 160 e ss. della L. n. 160/2019, anche a seguito del definanziamento dal PNRR, sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo sul sistema ReGiS. In quanto tali, gli stessi sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria; RITENUTO, pertanto necessario procedere all'adozione di appositi strumenti tecnico-operativi semplificati da destinare ai Comuni per la realizzazione degli interventi delle c.d. "Piccole e Medie Opere";

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	358.306,19	146.904,73
Titolo 2 Trasferimenti correnti	115.066,86	46.491,42
Titolo 3 Entrate extratributarie	323.580,00	95.239,33
Titolo 4 Entrate in conto capitale	217.812,55	92.102,68
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	200.000,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	192.800,00	138.457,16
TOTALE	**1.407.565,60**	**519.195,32**

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	774.832,73	494.245,20
Titolo 2 Spese in conto capitale	434.471,99	163.471,99
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	33.700,00	11.199,79
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	192.800,00	137.491,48
TOTALE	**1.435.804,72**	**806.408,46**

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	293.041,07	*(a)*
Riscossioni	(+)	533.223,51	*(b)*

Pagamenti	(-)	509.767,01	*(c)*
Fondo di Cassa Attuale	**(=)**	**316.497,57**	*(d=a+b-c)*
di cui Cassa Vincolata		*0,00*	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	*Tipologia servizio*
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 30/01/2024 si sono confermate le tariffe dei servizi a domanda individuali.

N.	Servizio a domanda individuale	Ricavi 2024	Costi 2024	Tasso copertura
1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	32.000,00	32.140,00	99,56 %
10	TRASPORTO SCUOLABUS	7.500,00	19.712,29	38,05 %
11	SERVIZIO EROGAZIONE ACQUA GASATA	7.500,00	12.590,00	59,57 %
TOTALE		**47.000,00**	**64.442,29**	**72,93 %**

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.
Il Comune di Vallo Torinese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

Benvenuti / Comuni Sociale

DASHBOARD: OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL SOCIALE 2023-2024

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

COMUNE

Vallo Torinese

Cerca

RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE

		Anno 2023	Anno 2024
Risorse assegnate per incremento dotazione F.S.C.		2.742,23	3.158,28
Risorse aggiuntive "effettive" del sociale assegnate (al netto di riduzioni connesse alla revisione della metodologia dei fabbisogni standard del sociale)		2.742,23	3.158,28

AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (stimato con le metodologie dei fabbisogni standard)			40.004,66
Spesa storica del sociale di riferimento (desunta dai questionari dei fabbisogni standard)	Anno 2021	Questionario FC70U	41.606,54
	Anno 2017	Questionario FC40U	28.761,90

OBIETTIVO DI SERVIZIO PER IL SOCIALE

	Anno 2023	Anno 2024
Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate da rendicontare (se la spesa storica è inferiore al fabbisogno standard monetario e l'importo da rendicontare è non inferiore a 1.000 euro)	0,00	0,00

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Vallo Torinese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:



Benvenuti / Dashboard Asili

Livello europeo di copertura minima al 33%

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

COMUNE

Vallo Torinese

Cerca

Situazione Iniziale - Asili nido

COMUNE DI.... Vallo Torinese	2018	Utenti Pubblici 2018	Posti privati 2018
Numero di posti asilo nido	0,00	0,00	0,00
Popolazione target (3-36 mesi)	19,00		
% copertura del servizio di asili nido	0,00		

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022 - 2027

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2027 dato indicativo
Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	1,00	1,00	2,00	7,00
Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno(euro)	7.673,12	7.668,04	7.668,20	7.668,12
Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	7.673,12	7.668,04	15.336,4	53.676,87

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Vallo Torinese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Benvenuti / Trasporto Scolastico Disabili

DASHBOARD DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 - 2024

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

COMUNE

Vallo Torinese

Cerca

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2024

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	1	1	1
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)	3.475,44	3.478,74	4.391,02
R23 - Risorse aggiuntive assegnate nel 2022 per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	3.475,44	3.478,74	4.391,02

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' 2023 – 2024

Il Comune di Vallo Torinese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Benvenuti / Fondo Assistenza

DASHBOARD: ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

La quota di 100 milioni di euro del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" è assegnata per l'anno 2023 ai Comuni al fine di potenziare le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I Comuni sono tenuti a destinare le risorse in favore degli studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, con riferimento agli anni scolastici 2022/2023 o 2023/2024.

Sono **destinatari** dell'azione di potenziamento **tutti i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione Friuli Venezia Giulia, della Regione siciliana e della Regione Sardegna.**

COMUNE per dashboard

VALLO TORINESE

Cerca

MAGGIORI RISORSE ASSEGNATE

	Maggiori risorse 2022 (euro)	Maggiori risorse 2023 (euro)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	489,41	448,72

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Vallo Torinese

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Tale è la relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs 149/2011 è stata predisposta dal Responsabile Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale.

Vallo Torinese, 23 luglio 2024

IL SINDACO

BERGERO Dr. Graziano

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

GRAZIANO BERGERO

CN = GRAZIANO BERGERO
C = IT